



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
AQIC843008: I.C. N. 4 "C. COLLODI-L.MARINI"

**Scuole associate al codice principale:**

AQAA843004: I.C. N. 4 "C. COLLODI-L.MARINI"  
AQAA843015: SC. DELL'INFANZIA VIA GARIBALDI  
AQAA843037: SCUOLA DELL'INFANZIA CARUSCINO  
AQAA843048: SCUOLA DELL'INFANZIA PATERNO  
AQEE84301A: SCUOLA PRIMARIA "C. COLLODI"  
AQEE84303C: SCUOLA PRIMARIA ANTONIO GANDIN  
AQEE84305E: SCUOLA PRIMARIA SAN PELINO  
AQMM843019: S.M. "L. MARINI"



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 16	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 17	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Motivazione dell'autovalutazione

Analizzando la distribuzione degli alunni per fascia di voto conseguito all'Esame di licenza media, il livello generale della scuola risulta nel tempo migliorato in quanto è aumentata la % della fascia media (7-8) a discapito della fascia della sufficienza (6). E' necessario specificare che la percentuale degli studenti distribuiti nelle fasce di voto più basse è superiore per quanto riguarda la votazione 6 e del 7, che restano al di sopra delle medie di riferimento nazionale e regionale. I risultati evidenziano la necessità di rivedere l'impostazione didattica in un'ottica maggiormente rispondente ai bisogni formativi degli studenti, attraverso un incremento significativo delle metodologie innovative, cooperative e motivanti nel corso della quotidiana attività didattica. Solo una piccola percentuale degli alunni non è ammessa alla classe successiva; la percentuale dei trasferimenti in entrata e in uscita risente della composizione della popolazione scolastica (presenza significativa di alunni stranieri).



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è intenta a cogliere l'obiettivo di collocarsi stabilmente nella fascia di risultati delle



Scuole con pari contesto socioeconomico. Tale miglioramento è costantemente perseguito attraverso numerose azioni mirate sia alla formazione dei docenti, che alle risposte da dare alla molteplicità dei bisogni formativi derivante dall'eterogeneità dell'utenza di riferimento. L'istituto, storicamente, pone molta attenzione alla composizione delle classi, partendo principalmente da una distribuzione equilibrata degli studenti in base ai livelli di apprendimento, certificazioni di disabilità e BES e condizioni di svantaggio socioeconomiche e culturali. In inglese i risultati del 2022 confermano il progresso costante e lineare degli ultimi tre anni delle quinte e delle terze, in particolare nel listening effetto anche dell'utilizzo sistematico delle tecnologie di ultima generazione di cui l'Istituto si è dotato negli anni.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

La scuola monitora il percorso sia all'interno dell'Istituto, per gli alunni usciti dalla primaria, sia per gli alunni al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado. L'Istituto analizza i dati, tabula le schede di raccordo, grazie ai docenti e alla funzione strumentale per l'orientamento. I risultati degli studenti, nel percorso successivo alla secondaria di primo grado, tendenzialmente, evidenziano una valutazione positiva per coloro che hanno seguito il consiglio orientativo.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

A partire dai documenti europei e dalle Indicazioni Nazionali, la scuola ha elaborato, tenendo presente il contesto socio-culturale e i bisogni formativi della specifica utenza, un proprio curricolo di Istituto declinato in obiettivi per lo sviluppo delle competenze di base, chiave e di cittadinanza (anche digitale), ed un curricolo tematico organizzato in aree d'intervento che ruotano intorno a valori base e tematiche ritenute significative e motivanti. Il curricolo viene utilizzato dai docenti come strumento di lavoro nella progettazione, nell'ampliamento dell'offerta formativa, nella programmazione e nell'azione educativa. Vengono effettuate periodicamente programmazioni comuni, per classi parallele. La scuola verifica gli apprendimenti, per tutte le classi, con strumenti condivisi, mirati ad una valutazione diagnostica, sommativa, formativa. I risultati delle prove comuni vengono tabulati, analizzati e restituiti ai docenti in vista delle eventuali azioni di recupero e consolidamento degli apprendimenti da attivare. I docenti, in incontri collegiali, riflettono, inoltre, sui risultati per riorientare la progettazione didattica ed, eventualmente, ricalibrare la declinazione degli obiettivi di apprendimento previsti dal curricolo.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione dei tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative e delle nuove tecnologie. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti, ma non ancora in misura generalizzata. Programmazioni congiunte, consigli tecnici e dipartimenti permettono ai docenti confronti periodici anche sulle metodologie didattiche utilizzate. L'attivazione di percorsi legati alle tematiche della legalità, uso consapevole del web, sulle problematiche giovanili di attualità promuovono competenze



trasversali relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Gli sporadici episodi problematici con gli studenti sono gestiti in modo efficace.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

**(scuole II ciclo)** La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale anche attraverso corsi di formazione e aggiornamento rivolti a tutti i docenti e la partecipazione a reti interistituzionali regionali. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci e viene monitorato il raggiungimento degli obiettivi previsti per tali studenti. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben



strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalita' di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola. Nelle attivita' di inclusione e intercultura sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



## Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi va consolidandosi. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le iniziative di orientamento che coinvolgono anche le famiglie vanno implementate e rese strutturali. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, partecipano alle presentazioni delle diverse scuole. Gli alunni sono coinvolti in percorsi formativi organizzati nelle scuole dell'ordine successivo. La scuola ha avviato il monitoraggio dei risultati delle proprie azioni di orientamento, il numero di studenti che segue il consiglio orientativo della scuola è al di sopra dei riferimenti regionale e nazionale



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola: \* ha definito i valori guida e le prioritari, anche se la loro condivisione nella comunità scolastica e con le famiglie e il territorio può essere ulteriormente migliorata; \* utilizza forme di monitoraggio dell'azione; convoglia le risorse economiche e materiali nel perseguimento degli obiettivi prioritari dell'istituto; \* attiva forme di fundraising ed è costantemente impegnata a raccogliere finanziamenti oltre quelli provenienti dal MI. \* riprogetta il funzionigramma definendo



compiti e ruoli tra le diverse componenti scolastiche; \* aumenta il tempo scuola, proponendo ad alunni e famiglie attività laboratoriali pomeridiane lungo tutto il corso della settimana e antimeridiane il sabato e nel periodo estivo; \* attraverso i finanziamenti ottenuti grazie a progetti relativi ad avvisi FSEPON, FSC, PNSD e PAR Abruzzo, coordina e realizza le linee progettuali del PTOF con evidente ricaduta sia per la qualità delle strutture che dell'azione didattica. Le risorse umane interne, quelle finanziarie e strumentali sono state convogliate, attraverso una pianificazione strategica e di condivisione, alla realizzazione di azioni mirate per il raggiungimento delle priorità. Lungo il corso dell'anno si organizzano, attraverso una strutturazione ben definita del piano della attività, incontri con i referenti delle aree da presidiare con lo scopo di monitorare lo stato di avanzamento dei processi e, in caso necessario, di rimodularne le azioni. L'attenzione all'innovazione metodologico-didattica è una costante al fine di una completa valorizzazione dello studente e dei suoi talenti; l'istituto impiega le risorse finanziarie disponibili per il raggiungimento dei propri traguardi di miglioramento e mantiene diversificate collaborazioni con il territorio per la realizzazione di progetti che arricchiscono l'offerta formativa.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha avviato un processo di progressiva e sempre più sistemica integrazione con il territorio e di coinvolgimento delle famiglie nell'intento di porsi come punto di riferimento territoriale per le politiche educative.



## Risultati scolastici

### PRIORITÀ

Migliorare gli apprendimenti delle studentesse e degli studenti e i livelli di competenze disciplinari e trasversali raggiunti

### TRAGUARDO

Riallineare le valutazioni per fasce di voto conseguite all'esame di stato ai riferimenti nazionali e regionali



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sperimentare una sistematica articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti da classi diverse dello stesso anno di corso nelle discipline di italiano e matematica
- 2. Ambiente di apprendimento**  
Convertire parte dei laboratori STEM (tecnologia e scienze) in aule disciplinari
- 3. Inclusione e differenziazione**  
Definire "programmi individualizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio" (PNRR - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Investimento 1.4)
- 4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Costituire il gruppo di lavoro "per la prevenzione della dispersione scolastica" (PNRR - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Investimento 1.4) e il gruppo di progettazione per la realizzazione delle azioni previste dal Piano Scuola 4.0 PNRR - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Investimento 3.2)
- 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Predisporre programmi di formazione e tutoring sulla matematica, l'approccio STEM, la didattica digitale





## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Potenziare le competenze di base di italiano e matematica definendo anche programmi individualizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti

### TRAGUARDO

Ricondurre gli esiti nelle prove standardizzate di italiano ai riferimenti nazionali e regionali e ridurre significativamente il divario, rispetto agli stessi riferimenti, nelle prove di matematica



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**  
Sperimentare una sistematica articolazione modulare di gruppi di alunni provenienti da classi diverse dello stesso anno di corso nelle discipline di italiano e matematica
2. **Ambiente di apprendimento**  
Convertire parte dei laboratori STEM (tecnologia e scienze) in aule disciplinari
3. **Inclusione e differenziazione**  
Definire "programmi individualizzati rivolti a studentesse e studenti con maggiore fragilità negli apprendimenti, in condizione socio-economica disagiata, con bisogni educativi speciali o con background migratorio" (PNRR - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Investimento 1.4)
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**  
Costituire il gruppo di lavoro "per la prevenzione della dispersione scolastica" (PNRR - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Investimento 1.4) e il gruppo di progettazione per la realizzazione delle azioni previste dal Piano Scuola 4.0 PNRR - Missione 4: Istruzione e Ricerca - Investimento 3.2)
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Predisporre programmi di formazione e tutoring sulla matematica, l'approccio STEM, la didattica digitale



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

I dati degli alunni dell'istituto negli ultimi anni evidenziano la necessità di completare il riallineamento dei risultati scolastici e degli esiti nelle prove standardizzate ai riferimenti nazionali e regionali. N.B. Considerato che i dati relativi al contesto, agli esiti e all'organizzazione non hanno subito variazioni significative, registrata l'attualità delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati per il triennio e in vista della



nuova triennialità del PTOF, l'istituto ha deciso di non procedere, per quest'anno, all'aggiornamento del RAV